



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

2° SERVIZIO

ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Unità Operativa

S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive

ORDINANZA N. 05/R.O.
del 09 febbraio 2007

IL SINDACO

Visto il D.P.R. 24.07.1977, nr. 616;
Vista la Legge 25.08.1991, nr. 287;
Vista la Legge 28.07.1971, nr. 558;
Vista la Legge 01.16.1971, nr. 425;
Vista la Legge 08.06.1990, nr. 142;
Vista la Legge Regionale 12.08.78, nr. 40;
Vista la Legge Regionale 10.09.1993, nr. 48 e nelle more dell'applicazione della stessa;
Vista la nuova Legge Regionale n. 5 del 18.05.2006;
Vista la nota Prefettizia sull'attività di somministrazione nei Circoli Privati prot. n. 15892 del 20.09.2006;
Vista la precedente Ordinanza che determinava gli orari dei Pubblici Esercizi n. 953 del 13.10.2005;
Vista la delibera n. 170 del 15.09.2005 con la quale la Giunta Municipale ha determinato gli indirizzi sui nuovi orari di apertura e chiusura dei Pubblici Esercizi presenti nel territorio del Comune;

D I S P O N E

Considerato gli usi, i consumi extradomestici e le abitudini locali, oramai consolidate, a parziale modifica e integrazione della precedente ordinanza n. 953 del 13.10.2005 i periodi di applicazione degli orari estivi ed invernali di apertura e chiusura dei locali di Pubblico Esercizio si intendono unificati, e che ogni singolo esercente di un Pubblico Esercizio, previa richiesta scritta, chieda di anno in anno la protrazione o l'anticipazione dell'apertura, o in alternativa della chiusura, di un'ora del proprio locale, per la quale l'Amministrazione si riserverà di concedere o meno la richiesta protrazione, a condizione che a far data della presente ordinanza, nei confronti dei medesimi non siano state accertate violazioni o diffide e verbali di disturbo alla quiete pubblica, e che a decorrere dal 06.02.2007 gli Esercizi Pubblici osserveranno la seguente disciplina oraria:

PERIODO INVERNALE ED ESTIVO

Pubblici Esercizi di tipologia Unica:

Apertura tra le ore 06.00 e le ore 08.00 = Chiusura tra le ore 21.00 e le ore 01.00;

Circoli Privati:

Apertura a loro discrezione ma non prima delle ore 06.00 = interruzione somministrazione tra le ore 21.00 e le ore 01.00;

A seguito di nota Prefettizia, al fine di evitare che l'attività svolta all'interno dei Circoli Privati, per l'orario e le modalità in cui si esplica, possa ritenersi attività di "locale notturno", in quanto non diretta a organizzare e promuovere iniziative di carattere sociale, sportivo, ricreativo o culturale, uniche ragioni in forza delle quali un circolo privato può fruire delle speciali agevolazioni riconosciute dalla legge, quali la licenza per la somministrazione in deroga al contingentamento comunale, se pur potendo rimanere aperti oltre l'orario succitato, essi dovranno comunque interrompere la somministrazione entro l'orario stabilito come su riportato.

Nei giorni di Venerdì e Sabato

l'orario di chiusura si intende prorogato di un'ulteriore ora rispetto a quanto su riportato

Tutti gli Esercizi commerciali, i Pubblici Esercizi, i Circoli e le attività artigianali di somministrazione non potranno effettuare la vendita per asporto di bevande dopo le ore 22.00 ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 114/1998.

Chiunque voglia effettuare serate di allietamento e intrattenimento musicale per la propria clientela, dovrà presentare per l'ottenimento dell'autorizzazione, idonea richiesta almeno 20 giorni prima dello svolgimento dell'evento.

Nei limiti delle fasce previste, tutti i Pubblici Esercizi di tipologia Unica dovranno osservare l'orario di apertura minimo di 11 ore.

Tutti gli Esercizi a loro discrezione potranno effettuare una giornata di chiusura per riposo settimanale che deve essere comunicato al Comune entro il 30.11.2006 unitamente all'orario che viene svolto;

L'eventuale giornata di chiusura e l'orario di cui sopra dovrà essere esposto in modo ben visibile al pubblico tramite un cartellino posto all'entrata dell'esercizio.

Nel caso di chiusura per ferie, da comunicare almeno 20 giorni prima, le medesime dovranno essere concordate e autorizzate dall'Amministrazione Comunale, e nel caso in cui gli esercenti non garantiscano dei turni che soddisfino appieno il servizio pubblico, l'Amministrazione Comunale, sentiti gli interessati, può imporre turni più idonei.

E' consentito altresì all'esercente di posticipare l'apertura e di anticipare la chiusura di un'ora rispetto all'orario comunicato, nonchè di effettuare una chiusura intermedia fino ad un massimo di due ore consecutive.

I titolari di attività artigianali di rosticceria, pizza al taglio, gelateria, pasticceria e tutte le altre attività artigianali di produzione e di vendita per asporto, possono essere assoggettati alla presente disciplina oraria relativamente agli esercizi di tipologia D; in tal caso dovranno comunicare l'eventuale giorno di chiusura settimanale e gli orari praticati.

Nel periodo Natalizio compreso tra l'8 Dicembre ed il 15 Gennaio, nella settimana precedente e successiva alla Santa Pasqua e nel periodo estivo è facoltativo il riposo settimanale.

In casi eccezionali quali veglioni di Capodanno, Carnevale e simili, l'esercente può chiedere deroga agli orari di cui sopra, presentando apposita richiesta di autorizzazione almeno 15 giorni prima della data fissata.

L'eventuale variazione degli orari praticati dovrà essere comunicata al Comune almeno 15 giorni prima.

Non sono soggetti alla presente disciplina i Pubblici Esercizi ubicati negli alberghi, le pensioni, le locande, le aziende a carattere ricreativo che somministrano alimenti e bevande esclusivamente ai propri clienti.

Con la presente Ordinanza sono abrogate tutte le precedenti Ordinanze, permessi e deroghe e provvedimenti emanati in materia.

Con la presente ordinanza sono inoltre azzerate tutte le precedenti situazioni che a causa di diffide, verbali, sanzioni ecc. portavano a negare per l'anno in corso le richieste di protrazione orario.

Ai contravventori della presente si applicano le sanzioni amministrative previste dalla Legge 25.08.1991 nr. 287, salvo che il caso costituisca reato più grave.

Il Comando della Polizia Municipale ed il Comando della Stazione Carabinieri sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza e della relativa sorveglianza.

Dalla Residenza Municipale lì 09.02.2007

A.A.

IL SINDACO
(Dott. Gian Pietro Pili)